ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.10.2023 Revisione: 04.10.2023

Pagina: 1/7

Numero versione 1.2 (sostituisce la versione 1.1)

# SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- · Denominazione commerciale: Celiprololum hydrochloridum

· Articolo numero: 106174

• Numero CAS: 57470-78-7
• Numeri CE: 260-752-2

- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Non sono disponibili altre informazioni.
- · Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Principi attivi farmaceutici
- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- Produttore/fornitore:

Fagron Italia srl Socio Unico Via Lazzari 4-6 40057 Quarto Inferiore Bologna

· Informazioni fornite da:

Tel: +39 051 535790 Fax: +39 051 538682 info@fagron.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

OSPEDALE MAGGIORE
UNITA' OPERATIVA DI TOSSICOLOGIA
Largo Bartolo Nigrisoli, 2

40133 BOLOGNA Tel.: 051-333333

# **SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- · Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza non è classificata conformemente al regolamento CLP.

- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile
- · Pittogrammi di pericolo non applicabile
- · Avvertenza non applicabile
- · Indicazioni di pericolo non applicabile
- · 2.3 Altri pericoli
- Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · **PBT:** Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.

# **SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

- · 3.1 Sostanze
- · Numero CAS

CAS: 57470-78-7 Celiprololum hydrochloridum

- · Numero/i di identificazione
- Numeri CE: 260-752-2



ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.10.2023 Revisione: 04.10.2023

Numero versione 1.2 (sostituisce la versione 1.1)

Denominazione commerciale: Celiprololum hydrochloridum

(Segue da pagina 1)

Pagina: 2/7

## **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali: Non sono necessari provvedimenti specifici.
- · Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- · Contatto con la pelle: In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
- · Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

- · Ingestione: Se il dolore persiste consultare il medico.
- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- · 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

## **SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei:

Schiuma

Sabbia

Polvere per estintore

Anidride carbonica

Getto d'acqua

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Ossido d'azoto (NO2)

Monossido di carbonio (CO)

- · 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

## **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

- · 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Garantire una ventilazione sufficiente.
- 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: Raccogliere con mezzi meccanici.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

# **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

- · 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- · Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.
- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Nessuno



ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.10.2023 Revisione: 04.10.2023

Numero versione 1.2 (sostituisce la versione 1.1)

Denominazione commerciale: Celiprololum hydrochloridum

(Segue da pagina 2)

Pagina: 3/7

· 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

# SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- · 8.1 Parametri di controllo
- · Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro: Non Necessario.
- · Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

- · Protezione respiratoria Filtro P3
- · Protezione delle mani

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

## · Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Gomma butilica

Gomma naturale (Latex)

Guanti in PVC

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- · Protezione degli occhi/del volto Non necessario.
- · Tuta protettiva: Tuta protettiva

# **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

- · 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- · Indicazioni generali

Stato fisico
 Colore:
 Odore:
 Soglia olfattiva:
 Punto di fusione/punto di congelamento:
 Solido
 Bianco
 Caratteristico
 Non definito
 197–200°C

· Punto di ebollizione o punto di ebollizione

iniziale e intervallo di ebollizione 586°C

· Infiammabilità Sostanza non infiammabile.

· Limite di esplosività inferiore e superiore

Inferiore:
 Superiore:
 Punto di infiammabilità:
 Temperatura di decomposizione:
 ph
 Non definito.
 308°C
 Non definito.
 Non definito.
 6–8

FCCCON (continua a pagina flying

medicine IT

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.10.2023 Revisione: 04.10.2023

Numero versione 1.2 (sostituisce la versione 1.1)

#### Denominazione commerciale: Celiprololum hydrochloridum

(Segue da pagina 3)

Pagina: 4/7

· Viscosità:

· Viscosità cinematica Non applicabile. · Dinamica: Non applicabile.

· Solubilità

· acqua a 25°C: 151 g/l

· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

(valore logaritmico) Non definito. Tensione di vapore: Non applicabile.

Densità e/o densità relativa

Densità a 20°C: 1,114 g/cm<sup>3</sup> · Densità relativa Non definito. · Densità di vapore: Non applicabile.

· Caratteristiche delle particelle

Vedere punto 3.

· 9.2 Altre informazioni

· Aspetto:

· Forma: Solido

· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

· Temperatura di accensione: Non definito.

· Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.

· Cambiamento di stato

· Velocità di evaporazione Non applicabile.

· Informazioni relative alle classi di pericoli

fisici

· Esplosivi non applicabile Gas infiammabili non applicabile · Aerosol non applicabile · Gas comburenti non applicabile · Gas sotto pressione non applicabile Liquidi infiammabili non applicabile · Solidi infiammabili non applicabile · Sostanze e miscele autoreattive non applicabile · Liquidi piroforici non applicabile non applicabile Solidi piroforici · Sostanze e miscele autoriscaldanti non applicabile

· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua non applicabile · Liquidi comburenti non applicabile · Solidi comburenti non applicabile · Perossidi organici non applicabile · Sostanze o miscele corrosive per i metalli non applicabile Esplosivi desensibilizzati non applicabile

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.2 Stabilità chimica
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.



ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.10.2023 Revisione: 04.10.2023

Numero versione 1.2 (sostituisce la versione 1.1)

#### Denominazione commerciale: Celiprololum hydrochloridum

· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi forti.

Reazioni con alcali forti.

- · 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Monossido di carbonio e anidride carbonica

Ossidi di azoto (NOx)

# **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

- · 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- · Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- · Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- 11.2 Informazioni su altri pericoli
- · Proprietà di interferenza con il sistema endocrino La sostanza non è contenuta

# **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

- . 12 1 Toesicità
- · Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.
- · 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- · 12.7 Altri effetti avversi
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.



(Segue da pagina 4)

Pagina: 5/7

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.10.2023 Revisione: 04.10.2023

Pagina: 6/7

Numero versione 1.2 (sostituisce la versione 1.1)

Denominazione commerciale: Celiprololum hydrochloridum

(Segue da pagina 5)

## **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli:

Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite insieme ai rifiuti domestici.

- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

## **SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

	1/1	Numero	ONILA	numero	ID
•	14. I	Numero		numero	ш

· ADR, IMDG, IATA non applicabile

## · 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

- · ADR, IMDG, IATA non applicabile
- · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
- · ADR, ADN, IMDG, IATA

· Classe non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

· ADR, IMDG, IATA non applicabile

• 14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile.

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.

· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa

conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

· UN "Model Regulation": non applicabile

# SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I La sostanza non è contenuta
- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche Allegato II

La sostanza non è contenuta

- · REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
- Allegato I PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

  La sostanza non è contenuta
- · Allegato II PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE La sostanza non è contenuta
- · Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe La sostanza non è contenuta
- · Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

La sostanza non è contenuta



ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 04.10.2023 Revisione: 04.10.2023

Numero versione 1.2 (sostituisce la versione 1.1)

## Denominazione commerciale: Celiprololum hydrochloridum

(Segue da pagina 6)

Pagina: 7/7

#### · 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

## **SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

## · Scheda rilasciata da:

Fagron Italia

Quality Assurance

- · Interlocutore: umberto.piana@fagron.it
- Data della versione precedente: 03.10.2023
- · Numero di versione della versione precedente: 1.1
- · Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement

Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

\* Dati modificati rispetto alla versione precedente

- IT

